



SEGRETERIA PROVINCIALE DI PISTOIA

Via Macallè nr. 23
Tel. 0573970529
www.sap-pistoia.com
pistoia@sap-nazionale.org

LETTERA APERTA AI COLLEGHI ED AL QUESTORE REPERIBILITA', IL TEMPO E' STATO GALANTUOMO...

Il tempo è galantuomo. Quando, nei mesi scorsi, siamo stati gli unici a contrastare lo scellerato accordo tra Amministrazione e Sindacati - SAP escluso - sulla REPERIBILITA', qualcuno si è permesso di parlare di posizione isolata ed egocentrica... Io le accuse strumentali e le critiche faziose le rimbalzo, non solo perchè ho una forma fisica che mi permette di rintuzzare qualunque attacco, ma soprattutto perchè niente e nessuno può fermare me e la mia Segreteria quando riteniamo di essere nel giusto. Non a caso siamo il PRIMO SINDACATO a Pistoia.

Dicevo che il tempo è galantuomo e - proprio sulla distribuzione delle reperibilità - l'EMERGENZA MALTEMPO che ha imperversato su Pistoia e provincia nelle settimane scorse ha dimostrato l'assurdità di un accordo tra gli ALTRI SINDACATI e l'Amministrazione che ha FAVORITO SOLO UN RISTRETTO NUMERO DI PERSONE che a giugno, in busta paga, riceverà un notevole INTROITO AGGIUNTIVO con il cosiddetto "fondone".

Nella notte del 4 marzo i colleghi sono rimasti in servizio a dover gestire da soli una situazione assolutamente critica. Nessuno è stato chiamato ad aiutarli. Come mai? Forse non c'erano reperibili? Per l'esattezza, fino alla mezzanotte del 4 marzo erano reperibili un solo operatore della Squadra Mobile ed uno della Polizia Scientifica; NON ERA STATO PROGRAMMATO E PREVISTO ALCUN FUNZIONARIO DI TURNO, NE' UN DIRIGENTE REPERIBILE IN QUESTURA, nonostante le 150 reperibilità a semestre a loro riservate.

MIRACOLOSAMENTE, IL GIORNO SUCCESSIVO, CON L'EMERGENZA ORMAI CONCLUSA, risulta dal servizio che fossero reperibili sempre dalla mezzanotte ben DUE DIRIGENTI, uno come funzionario di turno, DUE OPERATORI DELL'UPGSP, UNO DELLA MOBILE, UNO DELLA SCIENTIFICA e anche UNO DELL'UFFICIO INFORMATICA.

Ci è giunta anche voce che il funzionario di turno, riferendosi alla sera precedente, si sia permesso di sostenere che il personale NON reperibile sarebbe dovuto intervenire a prescindere...

(Scusate lo sfogo, ma il mio povero nonno diceva sempre: QUANTO E' BELLO FARE IL FR.... COL SEDERE DEGLI ALTRI!!!)

Forse mi sono perso qualcosa. Siamo forse diventati un'associazione di volontariato? Siamo professionisti della sicurezza, come tali vorremmo essere trattati e pagati. Se c'è bisogno del nostro intervento (e non solo quello dei "Signori" Funzionari e dell'Ufficio Informatica) deve essere giustamente retribuito.

Ma questa lettera aperta vuole essere anche l'occasione per ringraziare nuovamente i colleghi che quella notte hanno lavorato nonostante la "struttura" non li abbia sostenuti; una struttura che dovrebbe coordinare, ma che invece ha dimenticato la buona regola. Voglio dire che la prossima volta il SAP si sostituirà volentieri a quel coordinamento che è mancato nella Polizia e si farà carico di sostenere volontariamente i colleghi qualora necessario... E dico volontariamente perché noi sindacato lo facciamo così!

Siamo stanchi di dover sostenere il proprio ufficio, il proprio lavoro senza il giusto compenso... Ci sono Ispettori che rispondono costantemente al telefono per consigliare e sostenere i colleghi, per coordinare il lavoro dell'ufficio mentre sono a casa affaccendati nel loro quotidiano, per poi **vedere Funzionari che di reperibilità ne prendono tanta, che non si ammazzano certo di fatica e che non si "abbassano" (parole loro condite anche da altre colorite espressioni: ma la laurea dove e come l'hanno presa?) a fare il lavoro degli Ispettori.**

Di bravi Funzionari ce ne sono in giro, ci mancherebbe, ma a Pistoia ce ne sono alcuni che veramente... Beh, faccio fatica a definirli. Se un Ispettore non può disturbare un Funzionario durante una delle sue 150 ben pagate reperibilità annue, che cosa ci sta a fare? Qual è l'anello debole e inutile della catena?

Noi siamo e saremo sempre dalla parte dei Poliziotti che lavorano, che non si risparmiano, che non si fanno forza solo delle loro qualifiche e funzioni, ma che fanno gioco di squadra, che sono pagati per la professione che svolgono perché il volontariato lo fanno magari nella vita privata.

Scusate lo sfogo. Ma sentivo il bisogno di farlo con questa missiva.

Il vostro sostegno è la nostra forza.

Pistoia, 31 marzo 2015

Andrea Carobbi Corso